

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

### Decreto n. 3375 del 1 dicembre 2017

**Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR).**

**Provvedimento di svincolo a favore del Commissario Delegato della somma dallo stesso depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione ed occupazione temporanea relativa all'immobile identificato in Comune di San Possidonio (MO), al foglio 13, mappale 122 - ex proprietà Fondazione Porta Borsa di Studio a favore dei giovani discendenti della progenie dei furono Coniugi Porta Cesare o Giulio Cesare fu Andrea e Candrin.**

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012, e con i quali è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31/12/2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

**Visto** il Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l’altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell’Agenzia di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

**Preso atto** che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in base all’art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Visto** in particolare il comma 1 dell’articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all’art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l’adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all’alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell’ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

**Preso atto** che il comma 2 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d’urgenza delle aree individuate”;

**Visto** il programma denominato “Programma Casa per la transizione e l’avvio della ricostruzione”, condiviso dal Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell’ordinanza n. 1 dell’8 giugno 2012 e successivamente approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 23 del 14 agosto 2012, il quale prevede la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l’installazione di moduli temporanei rimovibili;

**Rilevato** che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l’indicazione delle aree all’interno delle quali realizzare i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d’urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l’immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Preso atto** che ai sensi dei commi 2 e 3 dell’art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l’effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

**Considerato** che i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole

utilizzo, in relazione al tempo necessario per la ricostruzione ed il ripristino degli edifici privati danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

**Considerato** altresì che è risultato opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate, e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo delle strutture residenziali, nonché la loro futura destinazione come aree di protezione civile, procedere all'esproprio delle aree individuate nel presente provvedimento;

**Rilevato** che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31/03/2014 ed a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2018 (nota dell'Agenzia delle Entrate prot. Age.Agedremr. RegistroUfficiale.0072576.22-12-2016-U assunta al CR/2016/70323 del 23/12/2016) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia delle Entrate (già Agenzia del Territorio), al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

**Dato atto** che l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

**Considerato** che l'area individuata nel Comune di San Possidonio (MO), identificata al foglio 13, mappale 122, e catastalmente di proprietà della Fondazione Porta Borsa di Studio a favore dei giovani discendenti della progenie dei furono Coniugi Porta Cesare o Giulio Cesare fu Andrea e Candrin, C.F. 91003120366, con sede in Via Matteotti, 44, 41039 San Possidonio (MO), è stata inclusa nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR), Lotto 3a, promosso dal Commissario Delegato [in seguito, per brevità, anche "Fondazione Porta"];

**Rilevato** che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione dell'area in argomento;

**Tenuto conto** che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 1055 del 16 ottobre 2013, si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata dalla competente Agenzia delle Entrate;

**Rilevato** che la Fondazione Porta non ha dato alcun riscontro alla notifica effettuata in quanto risultata irreperibile;

**Dato atto** che, a seguito dell'irreperibilità riscontrata, con nota dell'11/11/2013 di cui al Prot. CR/2013/27573 del 10/12/2013, il Commissario Delegato ha richiesto informazioni al Comune di San Possidonio (MO) relative all'esistenza stessa della persona giuridica in oggetto, al fine di poter notificare l'avvio della procedura di espropriazione delle aree occupate;

**Considerato** che il Comune di San Possidonio, con nota del 07/12/2013 Prot. n. 5084.11.2, assunta al Prot. CR/2013/30997 del 10/12/2013, ha comunicato che la stirpe dei coniugi Porta e Candrini si è estinta, e che a seguito del decesso dell'ultimo rappresentante legale della Fondazione Porta, la stessa è priva di amministratore;

**Rilevato** inoltre che l'Amministrazione comunale ha altresì comunicato di aver attivato una procedura per la nomina di commissari liquidatori della Fondazione di cui sopra, e che alla data del 07/12/2013 non era ancora riuscita a completare la procedura per mancanza dell'atto costitutivo e dello Statuto;

**Dato atto** che non è stato possibile poter notificare l'avvio della procedura di espropriazione per le motivazioni sopra esposte, e nelle more della definizione di quanto sopra descritto, la Scrivente Autorità espropriante, con decreto n. 1695 del 10/12/2013, ha depositato l'indennità provvisoria pari ad euro 30.990,70 presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore di "Fondazione Porta Borsa di Studio a favore giovani" ex art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

**Dato atto** che in data 12/12/2013 la Cassa Depositi e Prestiti - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena ha comunicato al Commissario Delegato l'apertura del deposito in oggetto al n. nazionale 1231229, n. provinciale 59140 a garanzia di "*Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea dell'area privata di proprietà della Fondazione Porta Borsa di Studio a favore dei giovani discendenti della progenie dei furono Coniugi Porta Cesare o Giulio Cesare fu Andrea e Candrin, sita in Comune di San Possidonio (MO) Foglio 13, Mappale 122 - rif. Decreto n. 1055 del 16/10/2013*";

**Considerato** che l'area in oggetto è stata espropriata dal Commissario Delegato con decreto n. 300 del 28/02/2014 e trasferita alla proprietà del Comune di San Possidonio (MO) con decreto n.1908 del 30/06/2017 ;

**Rilevato** che il Commissario Delegato, a seguito di istanza del 23/05/2017 al Comune di San Possidonio (MO) tesa a conoscere lo stato della procedura di liquidazione della Fondazione Porta (Prot. PG/2017381194 del 23/05/2017), è stato informato della mancata conclusione della procedura stessa (PEC del 21/09/2017, Prot. PG.2017.621269);

**Dato atto** che in ogni caso, alla conclusione del procedimento di estinzione in argomento, i beni ricadenti nella proprietà della citata Fondazione Porta sarebbero stati trasferiti al patrimonio comunale e che quelli oggetto del procedimento espropriativo sono già stati trasferiti nella consistenza del patrimonio del Comune, appunto;

**Considerato** pertanto che nessun indennizzo è dovuto per l'espropriazione di che trattasi, stante la destinazione finale agli Enti del Cratere delle opere realizzate dal Commissario Delegato per il soddisfacimento dell'interesse pubblico degli enti stessi;

**Vista** la quietanza di deposito rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena, n. nazionale 1231229, n. provinciale 59140, data costituzione 12/12/2013, importo depositato € 30.990,70, attestante la vigenza del deposito amministrativo dell'importo indicato, costituito dal Commissario Delegato;

**Dato atto** che la somma di € 30.990,70, per le ragioni sopra esposte, deve essere svincolata a favore del Commissario Delegato sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

**Ritenuto** di dover procedere ad autorizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena allo svincolo a favore del sottoscritto Commissario Delegato della somma di € 30.990,70 riferita all'immobile sito in Comune di San Possidonio (MO) e catastalmente individuato al foglio 13, mappale 122 (ex proprietà Fondazione Borsa);

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

**Vista** la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

**Richiamate** tutte le considerazioni espresse in premessa

## DECRETA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che l'area individuata nel Comune di San Possidonio (MO), identificata al foglio 13, mappale 122, e catastalmente di proprietà della Fondazione Porta Borsa di Studio a favore dei giovani discendenti della progenie dei furono Coniugi Porta Cesare o Giulio Cesare fu Andrea e Candrin, C.F. 91003120366, con sede in Via Matteotti, 44, 41039 San Possidonio (MO), è stata inclusa nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR), Lotto 3a, promosso dal

Commissario Delegato [in seguito, per brevità, anche "Fondazione Porta"];

- 3) di dare atto che, per le ragioni ampiamente esplicitate in premessa, tale area non deve essere sottoposta a procedimento di espropriazione, essendo di fatto già nella consistenza del Comune di San Possidonio (MO), al quale dette aree sono state trasferite con decreto del Commissario Delegato n. 1908 del 30/06/2017;
- 4) di dare atto che in data 12/12/2013 la Cassa Depositi e Prestiti - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena ha comunicato al Commissario Delegato l'apertura del deposito effettuato ex art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. al n. nazionale 1231229, n. provinciale 59140 a garanzia di "Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea dell'area privata di proprietà della Fondazione Porta Borsa di Studio a favore dei giovani discendenti della progenie dei furono Coniugi Porta Cesare o Giulio Cesare fu Andrea e Candrin, sita in Comune di San Possidonio (MO) Foglio 13, Mappale 122 - rif. Decreto n. 1055 del 16/10/2013";
- 5) di dare atto che, per le ragioni ampiamente suesposte, la somma a titolo di indennizzo non è dovuta al Comune di San Possidonio (MO), essendo le opere costruite dal Commissario Delegato allo stesso destinate e già ricomprese nella sua consistenza patrimoniale;
- 6) di dare atto della quietanza di deposito rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena, n. nazionale 1231229, n. provinciale 59140, data costituzione 12/12/2013, importo depositato € 30.990,70, attestante la vigenza del deposito amministrativo dell'importo indicato, costituito dal Commissario Delegato;
- 7) di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena, a svincolare la somma di € 30.990,70, giusta costituzione deposito definitivo n. nazionale 1231229, n. provinciale 59140, data costituzione 12/12/2013, a favore del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 dell'1/08/2012 e ss.mm.ii., C.F. 91352270374;
- 8) di autorizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena a versare la somma di € 30.990,70 sulla contabilità speciale, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna mediante bonifico sul c/c IBAN: IT 88 M 01000 03245 240200005699 con causale "Svincolo a favore del Commissario Delegato della somma depositata a titolo di indennità di espropriazione ed occupazione temporanea relativa agli immobili siti in Comune di San Possidonio (MO) al foglio 12 mappale 122, n. nazionale 1231229, n. provinciale 59140-ex proprietà Fondazione Porta Borsa di Studio - PMAR Lotto 3a";
- 9) di dare atto che la somma svincolata di cui sopra sarà integrata dagli interessi maturati, se ed in quanto dovuti.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(Firmato Digitalmente)